

VIMERCATI SPA

Sede in VIA VINCENZO MONTI 38 - 20016 PERO (MI) - Capitale sociale Euro 8.291.111,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/03/2024

Premessa

Signori Azionisti,
il bilancio chiuso al 31/03/2024 chiude con un risultato positivo di Euro 656.170, in riduzione rispetto al risultato dell'esercizio precedente che era pari a Euro 2.242.833.
Dal punto di vista dei risultati economici, l'esercizio trascorso è stato sostanzialmente positivo, e più che in linea con l'andamento del settore automotive.

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

La Banca d' Italia, nella sua Relazione Annuale sul 2023, ha tracciato una sintesi sull' andamento dell'economia globale, caratterizzato dall' acuirsi delle tensioni internazionali: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina hanno condizionato le politiche economiche e commerciali di tutti i Paesi.

A fronte di queste tensioni, l'economia globale è cresciuta nel 2023 del 3,2%, poco meno del 2022.

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2023 da un incremento del PIL dello 0,9%, in calo rispetto al 2022 (+4,0%) che era stato caratterizzato però dal forte recupero post pandemia.

Sul lato dell'inflazione in Italia, da registrare un livello ancora alto, pari al 5,7% nel 2023, ma pur sempre in diminuzione rispetto all' anno precedente (+8,1% nel 2022), diminuzione causata soprattutto dal calo dei prezzi dei beni energetici.

Il perdurare della guerra russo-ucraina e le crescenti tensioni in Medioriente, contribuiscono ad alimentare preoccupazione sull' andamento dell'economia sia nell' Area Euro, sia a livello mondiale. Tale scenario è confermato dalle più recenti stime dell'OCSE, che prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Le Società comprese nell'area di consolidamento sono, quindi:

<i>Società</i>	<i>Note</i>	<i>% di partecipazione</i>
Vimercati S.p.A.	Capogruppo	
Vimercati East Europe S.r.l.	Consolidata	100%
Progind srl	Consolidata	100%

La società Vimercati Viney de Mexico SRLCV, Messico, posseduta dal giugno 2023 al 99% dalla Vimercati S.p.A. e all' 1% dalla Progind Srl, non è stata consolidata in quanto non ancora operativa, non avendo ancora iniziato l'attività produttiva.

L'andamento complessivo del Gruppo ha tuttavia inevitabilmente risentito sia dei fattori congiunturali generali elencati sopra, sia di quelli specifici del mercato dell' automotive, quali l' attenuarsi nella prima metà dell' anno della carenza di alcune materie prime e in particolare dei semiconduttori, carenza che poi è andata definitivamente scomparendo nel corso della seconda metà dell' anno.

Andamento complessivo della gestione finanziaria

Principali dati economici (dati in Euro)

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023	Variazioni
Valore della produzione	106.490.061	101.587.720	4.902.341
Costi esterni operativi	-71.115.180	-67.201.366	-3.913.814
Valore aggiunto	35.374.882	34.386.354	988.528
Costo del personale	-24.919.627	-22.877.091	-2.042.536
Margine operativo lordo	10.455.254	11.509.263	-1.054.008
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-7.417.897	-8.343.242	925.345
Risultato operativo	3.037.358	3.166.021	-128.663
Proventi e oneri finanziari	-1.835.281	-493.068	-1.342.213
Risultato prima delle imposte	1.202.077	2.672.953	-1.470.876
Imposte sul reddito	-545.907	-430.120	-115.787
Risultato netto	656.170	2.242.833	-1.586.663

Principali dati patrimoniali

(dati in Euro):

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	9.634.990	8.510.891	1.124.099
Immobilizzazioni materiali nette	30.433.253	30.496.415	-63.162
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	362.747	30.237	332.510
Capitale immobilizzato	40.430.990	39.037.543	1.393.447
Rimanenze di magazzino	27.488.206	26.842.429	645.777
Crediti vs clienti	16.929.097	18.161.645	-1.232.548
Altri crediti	4.211.282	3.326.310	884.972
Ratei e risconti attivi	1.204.700	543.511	661.189
Attività di esercizio a breve termine	49.833.285	48.873.895	959.390
Debiti verso fornitori	22.751.109	20.757.720	1.993.389
Debiti tributari e previdenziali	2.381.662	2.449.791	-68.129
Altri debiti	10.336.207	7.723.849	2.612.358
Ratei e risconti passivi	974.209	696.961	277.248
Passività di esercizio a breve termine	36.443.185	31.628.320	4.814.865
Capitale d'esercizio netto	13.390.100	17.245.575	-3.855.475
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.020.686	1.096.613	-75.927
Debiti tributari e previdenziali (oltre l' esercizio successivo)			0
Altre passività a medio e lungo termine	418.135	484.029	-65.894
Passività a medio e lungo termine	1.438.821	1.580.642	-141.821
Capitale investito	52.382.269	54.702.476	-2.320.207
Patrimonio netto	-30.007.054	-29.604.315	-402.739
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-14.916.963	-10.357.889	-4.559.074
Posizione finanziaria netta a breve termine	-7.458.252	-14.740.272	7.282.020
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-52.382.269	-54.702.476	2.320.207

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/03/2024, era la seguente (in Euro.):

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023	Variazioni
Depositi bancari	6.324.597	7.076.591	-751.994
Denaro ed altri valori in cassa	6.785	4.940	1.845
Disponibilità liquide	6.331.382	7.081.531	-750.149
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	-13.789.634	-21.820.782	8.031.148
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	-1.021	1.021
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a breve di finanziamenti			0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	-13.789.634	-21.821.803	8.032.169
Posizione finanziaria netta a breve termine	-7.458.252	-14.740.272	7.282.020
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	3.078.822		3.078.822
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	11.838.141	9.857.889	1.980.252
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a lungo di finanziamenti			0
Crediti finanziari			0
Debiti finanziari a medio e lungo termine	-14.916.963	-9.857.889	-5.059.074
Posizione finanziaria netta	-22.375.215	-24.598.161	2.222.946

La riduzione della posizione debitoria rafforza la struttura finanziaria che rimane equilibrata e sostenibile grazie all'equilibrio tra la porzione dell'indebitamento a breve termine e quella a lungo termine. La società ha mantenuto con regolarità i propri impegni.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Il periodo aprile 2023 – marzo 2024 non ha evidenziato infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni al personale per un periodo di prognosi superiore a 40 giorni e neppure sono intercorsi addebiti relativi a malattie professionali in merito a dipendenti/ex dipendenti per i quali la vostra società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Non si segnalano situazioni critiche con le maestranze e con le rappresentanze sindacali interne, con le quali prosegue il rapporto di collaborazione già manifestatosi in passato.

Non risultano posizioni processuali pendenti in merito a controversie con il personale.

La formazione del personale si è svolta perseguendo le linee guida indicate dalla Direzione in ambito di miglioramento continuo, di ottimizzazione dei processi e ponendo inoltre particolare attenzione al contenimento dei costi, nonché allo sviluppo e rafforzamento delle competenze tecniche. Sono state erogate in media ca 7,5 ore di formazione pro capite.

In tema di obblighi formativi previsti dal DLgs. 81/2008, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'azienda prosegue in particolare sulla strada dell'informazione preventiva, continuando a porre particolare attenzione alla prevenzione attraverso protocolli e regolamenti con assidue informazioni al personale; parimenti sono state regolarmente formate ed inserite ai vari livelli organizzativi aziendali le squadre di emergenza (antincendio e sversamento liquidi) e del primo soccorso.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla vostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali, e non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole. L'ultimo audit legislativo svolto il 20/03/2024 ha confermato che Vimercati è conforme a tutti i requisiti legali e regolamentari esaminati.

La Società Capogruppo ha ottenuto due certificazioni importanti da parte dell'ente certificatore INTERTEK:

- La certificazione ambientale ISO-14001 in data 18/06/2022, valida fino al 28/06/2025: una visita di sorveglianza per la conferma della certificazione è prevista il 17/06/2024.
- La certificazione salute sicurezza ISO-45001 ottenuta il 29/12/2022, valida fino al 29/12/2025: una visita di sorveglianza per la conferma della certificazione è prevista il 29/11/2024

Investimenti effettuati

Gli investimenti effettuati sono esposti in dettaglio nella Nota Integrativa del Bilancio e hanno riguardato principalmente linee di produzione e stampi ed attrezzature per la produzione. Sono stati inoltre sostenuti investimenti per sviluppo e progettazione di prodotti.

Da segnalare inoltre in Vimercati S.p.A. un investimento strategico effettuato nel nuovo sistema gestionale SAP, nell'ottica di un miglioramento dei processi in tutte le aree aziendali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a esercitare attività di sviluppo che sono state costituite dalla progettazione di nuovi componenti e/o di nuove versioni dei componenti esistenti, tutti destinati al mercato automobilistico. Si segnala in particolare che alle attività suddette hanno contribuito direttamente settori aziendali specificatamente dedicati allo sviluppo di nuovi progetti e indirettamente settori della società che svolgono attività a supporto, pianificazione, gestione.

Le attività eseguite da personale dipendente dedicate allo sviluppo di prodotti non ancora collocati sul mercato sono state capitalizzate, mentre le altre attività sono state imputate ai costi del lavoro nel conto economico.

I progetti di sviluppo con attesi benefici futuri sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e riguardano componenti "meccatronici", quali comandi radio a volante, mostrine luci, start and stop ed in genere strumentazione elettronica.

Rapporti con imprese controllanti e correlate

I rapporti con la società Viney Corporation Ltd, che alla data di chiusura del bilancio, controllava, tramite la Viney Auto Ancillary Private Ltd., il 100% delle azioni della Vimercati S.p.A. sono costituiti da accordi commerciali per acquisti di attrezzature e di componenti, nonché da addebito di costi di prestazioni di servizio;

a fine esercizio i saldi dei crediti e debiti commerciali ammontano rispettivamente a 441 migliaia di Euro e 7.854 migliaia di Euro.

I costi e i ricavi dell'esercizio ammontano rispettivamente a 6.942 migliaia di Euro e 794 migliaia di Euro.

I rapporti con la società controllata dalla controllante (Viney East Europe Srl) sono costituiti da accordi commerciali per acquisti e vendite di componenti e attrezzature;

A fine esercizio i saldi dei crediti e debiti commerciali ammontano rispettivamente a 266 migliaia di Euro ed 882 migliaia di Euro.

I costi e i ricavi dell'esercizio ammontano rispettivamente a 991 migliaia di Euro e 410 migliaia di Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Superata definitivamente l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si sono poste a livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti al perdurare del conflitto militare russo/ucraino, all'escalation delle tensioni in Medioriente e, contestualmente, in modo più generalizzato, quelle connesse al permanere di un tasso di inflazione ad un livello come non si vedeva ormai più da alcuni decenni.

Nonostante questo contesto di incertezza, il settore automobilistico continua a manifestare segni di ripresa, e dopo una crescita a livello globale di quasi il 10% nel 2023 (fonte: ACEA), confermata da un andamento ancora migliore del mercato europeo, il primo trimestre 2024 è partito a livello europeo con un + 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In questo contesto il Gruppo è determinato a seguire e a beneficiare di tale positivo andamento.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- controllo della posizione finanziaria netta in valore assoluto ed in rapporto ai mezzi propri e/o al margine operativo lordo
- finanziamento degli investimenti con strumenti a medio lungo termine e/o leasing finanziario.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si ritiene tale rischio molto basso in funzione della qualità della clientela, costituita da primarie società del mercato automotive.

Rischio di liquidità

In nota integrativa sono illustrate le componenti dei debiti finanziari ripartiti per scadenze. Si ritiene che la società sia in grado per il futuro di sostenere l'adempimento di tali scadenze.

Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento e altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità, poiché gli utilizzi delle linee non hanno mai superato le linee di credito accordate dal sistema creditizio;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento alle quali la società può eventualmente accedere;

- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

-il rischio di tasso: in considerazione della situazione congiunturale e dell'andamento dei tassi di mercato si ritiene che un rischio di rialzo dei tassi sia remoto.

-il rischio sui tassi di cambio: la società effettua acquisti e realizza ricavi di vendita in dollari USA. Entrambi gli importi risultano irrilevanti se comparati ai valori totali di acquisti e vendite.

-il rischio di prezzo: si ritiene che tale rischio non sia applicabile alla realtà contrattuale della società che contrattualizza coi propri clienti aggiustamenti di prezzi nel caso di variazioni fuori soglia dei prezzi delle materie prime.

-il rischio approvvigionamento materie prime, che è stato scongiurato dalla società alimentando stock di inventario anche nei casi di posticipo degli ordini di vendita.

Rischio finanziario

Il debito finanziario della società è composto principalmente da finanziamenti a medio e da finanziamenti a breve termine costituiti da anticipazioni fatture export e anticipazioni fatture Italia.

Si ritiene che la società sia in grado di rispettare le future scadenze in generale tutte le obbligazioni finanziarie e che i rischi finanziari connessi alle attività al futuro esercizio siano remoti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti più importanti da segnalare sono i seguenti:

-La verifica fiscale da parte della Agenzia delle Entrate iniziata il 13 marzo 2024 presso la Capogruppo, per i periodi d'imposta 2018 e 2019 (1/1/2019 - 31/3/2020), si è conclusa il 13 giugno 2024 con la notifica di un PVC con rilievi esclusivamente in materia di "Transfer pricing" con la controllata VEE romena, in relazione al quale gli organi competenti della società – con l'ausilio dei consulenti specialistici nella materia – stanno valutando se adottare una strategia (MAP e Corte di Giustizia Tributaria) analoga a quella in corso per il periodo d'imposta 2016.

-Nel mese di aprile 2024 la Capogruppo ha stipulato un finanziamento ipotecario a medio / lungo termine di Euro 8 Milioni con l'istituto Banco BPM.

-Il Gruppo Viney ha avviato una procedura di quotazione presso i due principali mercati azionari indiani, che dovrebbe essere completata entro novembre / dicembre 2024.

Questa operazione aprirà il Gruppo al mercato di nuovi capitali con ottime prospettive di sviluppo futuro.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Brijesh Aggarwal

Informazioni generali sull' impresa

Dati anagrafici	
denominazione	VIMERCATI SPA
sede	20016 PERO (MI) VIA VINCENZO MONTI 38
capitale sociale	8.291.111,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MI
partita IVA	05938980967
codice fiscale	05938980967
numero REA	1861504
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI ALTRE PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI NCA (293209)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VINEY AUTO ANCILLARY PRIVATE LTD (Art.2497 c.c.)
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/03/2024	31/03/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	3.995.543	4.074.803
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	210.836	253.877
5) avviamento	672.347	1.008.521
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.384.557	3.001.587
7) altre	371.707	172.103
Totale immobilizzazioni immateriali	9.634.990	8.510.891
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.541.668	9.961.272
2) impianti e macchinario	14.573.882	13.380.577
3) attrezzature industriali e commerciali	4.536.495	5.090.479
4) altri beni	128.551	122.145
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.652.656	1.941.942
Totale immobilizzazioni materiali	30.433.253	30.496.415
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	157	
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	157	
2) crediti		
a) verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi	17.590	30.237
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.747	30.237
Totale immobilizzazioni (B)	40.085.990	39.037.543
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.888.789	20.296.454
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.300.245	5.747.109
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	3.299.171	798.866
5) acconti		
Totale rimanenze	27.488.206	26.842.429
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.929.097	18.161.645
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	16.929.097	18.161.645
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	345.000	
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.707	336.223
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	440.707	336.223
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.922	640.792
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	265.922	640.792
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.528.342	656.600
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.528.342	656.600
5-ter) imposte anticipate	915.987	939.506

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.049.373	742.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.951	10.951
Totale crediti verso altri	1.060.324	753.189
Totale crediti	21.485.379	21.487.955
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.324.597	7.076.591
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	6.785	4.940
Totale disponibilità liquide	6.331.382	7.081.531
Totale attivo circolante (C)	54.410.971	55.411.915
D) Ratei e risconti	1.204.700	543.511
Totale attivo	96.595.657	94.992.969
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	8.291.111	8.291.111
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	1.545.770	1.545.770
IV - Riserva legale	1.221.027	1.140.846
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da congruaglio utili in corso		
Riserva da consolidamento		2.143
Riserva da differenza di traduzione	(62.190)	
Varie altre riserve		38.623
Totale altre riserve	(62.190)	40.766
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.782	17.429
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.350.384	16.342.990
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	656.170	2.242.833
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto di gruppo	30.007.054	29.604.315
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserva di terzi		
Utile (perdita) di terzi		
Totale patrimonio netto di terzi		
Totale patrimonio netto consolidato	30.007.054	29.604.315
B) Fondi per rischi e oneri		

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	160.121	5.707
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	258.014	478.322
Totale fondi per rischi ed oneri	418.135	484.029
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.020.686	1.096.613
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.078.822	
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.078.822	500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.789.634	21.820.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.838.141	9.857.889
Totale debiti verso banche	25.627.775	31.678.671
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.021
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		1.021
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.544.653	20.757.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	206.456	
Totale debiti verso fornitori	22.751.109	20.757.720
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.854.289	4.891.550
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	7.854.289	4.891.550
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	882.066	934.334
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	882.066	934.334
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.509.019	1.137.158
esigibili oltre l'esercizio successivo		886.675
Totale debiti tributari	1.509.019	2.023.833

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	872.643	425.958
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	872.643	425.958
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.599.852	1.897.965
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.599.852	1.897.965
Totale debiti	64.175.574	63.111.051
E) Ratei e risconti	974.209	696.961
Totale passivo	96.595.658	94.992.969

	31/03/2024	31/03/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.220.696	98.784.600
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	529.713	93.383
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(206.451)	(25.436)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.596.527	1.905.814
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		139.959
Altri	4.349.577	689.400
Totale altri ricavi e proventi	4.349.577	829.359
Totale valore della produzione	106.490.061	101.587.720
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.182.376	50.943.105
7) per servizi	15.412.828	14.678.932
8) per godimento di beni di terzi	513.131	901.724
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.410.340	17.673.747
b) oneri sociali	3.666.636	3.402.297
c) trattamento di fine rapporto	1.760.484	1.606.614
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	82.168	194.433
Totale costi per il personale	24.919.627	22.877.091
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.453.705	3.341.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.553.835	4.367.533
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	101.986	
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.109.526	7.709.137
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.946	(669.215)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	308.371	634.105
14) oneri diversi di gestione	1.996.899	1.346.822
Totale costi della produzione	103.452.704	98.421.700
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.037.358	3.166.020
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale proventi da partecipazioni		

16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri	91.465	277.664
Totale proventi diversi dai precedenti	91.465	277.664
Totale altri proventi finanziari	91.465	277.664
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri	(2.014.879)	(619.336)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.014.879)	(619.336)
17-bis) utili e perdite su cambi	88.133	(146.995)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.835.281)	(488.667)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(4.400)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.202.077	2.672.953
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(596.202)	(483.603)
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	50.295	53.483
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(545.907)	(430.120)
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	656.170	2.242.833
Risultato di pertinenza del gruppo	656.170	2.242.833
Risultato di pertinenza di terzi		

	31/03/2024	31/03/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	656.170	2.242.833
Imposte sul reddito	545.907	430.120
Interessi passivi/(attivi)	1.835.281	488.668
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.037.358	3.161.621
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	101.986	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.007.540	7.709.137
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(253.431)	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.856.095	7.709.137
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.893.452	10.870.758
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(645.777)	(841.198)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.576	(1.226.286)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.537.618	4.987.719
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(661.189)	(102.422)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	277.248	188.388
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.408.489	3.006.201
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.301.941	13.876.959
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.835.281)	(488.668)
(Imposte sul reddito pagate)	(545.907)	(430.120)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(141.821)	99.061
Altri incassi/(pagamenti)		(374.246)
Totale altre rettifiche	(2.523.009)	(1.193.973)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.778.933	12.682.986
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.490.673)	(6.665.610)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.577.804)	(2.961.008)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	12.490	2.321
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.055.987)	(9.624.297)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.051.917)	(2.207.600)
Accensione finanziamenti	2.578.822	500.000
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		

(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.473.095)	(1.707.600)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(750.149)	1.351.089
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.076.591	5.727.206
Assegni		
Danaro e valori in cassa	4.940	3.236
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.081.531	5.730.442
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.324.597	7.076.591
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.785	4.940
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.331.382	7.081.531
Di cui non liberamente utilizzabili		

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Brijesh Aggarwal

VIMERCATI SPA

Sede in VIA VINCENZO MONTI 38 - 20016 PERO (MI)
capitale sociale Euro 8.291.111,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al **31/03/2024**

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio consolidato al 31/03/2024 include le società controllate Vimercati East Europe Srl (Romania) e Progind Srl, Azeglio (TO). L'esercizio sociale di tutte le società che fanno parte dell'area di consolidamento ha chiusura in data 31/03.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

La Capogruppo Vimercati S.p.A. e le sue controllate svolgono la propria attività nel settore automotive operando nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di componenti meccatronici.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato del Gruppo Vimercati (nel seguito anche 'Gruppo'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti nei conti del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Alla data di chiusura del bilancio in esame, la società capogruppo Vimercati S.p.A. era controllata dalla Viney Auto Ancillary Private Limited, a sua volta controllata dalla Viney Corporation Limited, che ne detiene il 100% delle azioni.

La Viney Corporation Limited predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui il Gruppo Vimercati fa parte, e tale bilancio consolidato è disponibile presso la sua sede legale a Nuova Delhi (India).

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della VIMERCATI SPA (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale; le società comprese nell'area di consolidamento sono:

<i>Società</i>	<i>Note</i>	<i>% di partecipazione</i>
Vimercati S.p.A.	Capogruppo	
Vimercati East Europe S.r.l.	Consolidata	100%
Progind S.r.l.	Consolidata	100%

Si informa che la società Vimercati Viney de Mexico SRLCV, Messico, posseduta al 99% dalla Vimercati S.p.A. dal giugno 2023, e all' 1% dalla Progind S.r.l., non è stata consolidata in quanto non ancora operativa.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie (cd 'reporting package') trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche e/o riclassifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche e/o riclassifiche necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a

meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A) X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Continuità aziendale

Circa il principio della continuità aziendale, in base al principio contabile OIC 11 gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica sulla base del Business Plan Consolidato nel Gruppo Vimercati per gli esercizi 2025/2029 della capacità aziendale di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro.

Assetti organizzativi, amministrativi e contabili

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/03/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri; in particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi;

Salvo quanto precisato nel prosieguo per gli ammortamenti della Progind srl, nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui il Gruppo ha applicato i criteri e i modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Nel dettaglio i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. Le spese di sviluppo afferenti ai costi sostenuti per lavori interni e servizi esterni di realizzazione dello sviluppo di progetti specifici a singoli prodotti commissionati dalla clientela per successive forniture destinate a nuovi modelli di autovetture, sono iscritti in base al costo.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, già iscritti nell'attivo patrimoniale sono stati ammortizzati, secondo i criteri infra riportati.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso e la sua sistematicità è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i vent'anni.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.
- L'avviamento scaturito dalla fusione per incorporazione avvenuta in data 15/07/2008 tra l'incorporante attuale Vimercati S.p.A. (ex Riva S.r.l.) e la società incorporata Vimercati S.p.A. era iscritto in base al costo sostenuto ed ammortizzato, d'intesa con il Collegio Sindacale, per un periodo non superiore a quello di prevedibile durata della sua utilizzazione, stimato in quindici anni. Al termine dell'esercizio il valore residuo di tale avviamento è pari a zero essendosi compiuto il periodo di ammortamento
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

La Capogruppo ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023-24 prevista dall'articolo 60 Decreto Legge 104/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, mentre la controllata Progind S.r.l. ha optato per l'adozione della norma sopramenzionata sospendendo quindi gli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni immateriali dell'esercizio e di quello precedente (per maggiori informazioni a riguardo si rimanda alla Nota integrativa della medesima Progind S.r.l.).

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione, fatta eccezione per gli ammortamenti della Progind S.r.l. come spiegato al capoverso precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo

al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento annuali applicate sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 0 e 3%
- impianti e macchinari: 10 e 15,5%
- attrezzature: 25 %
- mobili: 12%
- automezzi: 25%
- macchine elettroniche: 40%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Segnaliamo che nel bilancio della Capogruppo al 31/12/2008 ci si era avvalsi dalla facoltà prevista dal DL nr. 185 del 29/11/2008 e successive modificazioni, di rivalutare gli immobili strumentali di impresa, rappresentati dal fabbricato industriale di Pero, attuata nel rispetto dei limiti di legge, per cui il valore netto post-rivalutazione dell'immobile non è superiore a quello effettivamente attribuibile al bene, avendo riguardo alla capacità produttiva del bene, all'effettiva possibilità di sua utilizzazione in capo all'impresa e al valore corrente o di mercato di beni simili.

La Capogruppo ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023-24 prevista dall'articolo 60 Decreto Legge 104/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, mentre la controllata Progind S.r.l. ha optato per l'adozione della norma sopramenzionata sospendendo quindi gli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali dell'esercizio (per maggiori informazioni a riguardo si rimanda alla Nota integrativa della medesima Progind S.r.l.).

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione, fatta eccezione per gli ammortamenti della Progind S.r.l. come spiegato al capoverso precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono valutate e iscritte al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'operazione.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un

accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge contenute nel documento di sintesi della società finanziaria concedente.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore nominale, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo; ai sensi dell'art.12, comma 2, D.lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori e gli altri costi direttamente imputabili. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per le rimanenze di magazzino, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è

proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS. Gli importi di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, essendo irrilevante l'effetto dell'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato, fatta eccezione per gli anticipi e i finanziamenti bancari della Capogruppo in relazione ai quali è stato applicato il criterio esposto dal Principio Contabile OIC-19.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, non è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile, ma va a comporre un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo affluito nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La società partecipata Progind srl ha in essere impegni relativi ad operazioni su strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio di tasso di interesse su un finanziamento a tasso variabile erogato da Banca IntesaSanPaolo nel 2020 e scadente a novembre 2026; tale contratto prevede un valore nozionale iniziale allineato con l'importo debitorio del mutuo che, alla data di chiusura dell'esercizio, ammonta a Euro 362.919 da cui scaturisce un *fair value* di Euro 17.590.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Prudenzialmente non sono state iscritte le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili non sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Da segnalare che la Capogruppo ha rilasciato in data 07.06.2024 una comfort letter in favore della controllata PROGIND S.r.l., ai fini del mantenimento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale di quest'ultima.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/03/2024	31/03/2023	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Quadri	19	15	4
Impiegati	197	202	-5
Operai	772	769	3
Altri	0		0
Totale	993	991	2

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/03/2023	Incrementi	di cui per oneri	Decrementi	Scritture consolidam.	31/03/2024
Impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	
Sviluppo	4.074.803	1.851.784	0	-1.931.044	0	3.995.543
Diritti brevetti industriali	0	13.247	0	-8.072	-5.175	0
Concessioni, licenze e marchi	253.877	821.895	0	-869.244	4.308	210.836
Avviamento	1.008.521	0	0	0	-336.174	672.347
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.001.587	2.622.104	0	-1.233.234	-5.900	4.384.557
Altre	172.103	286.441	0	-90.575	3.738	371.707
Totale	8.510.891	5.595.471	0	-4.132.169	-339.203	9.634.990

In particolare, la voce "Avviamento, il cui saldo consolidato al 31/03/2024 ammonta ad Euro 672 migliaia, è costituita essenzialmente dalla Progind S.r.l..

Per effetto del consolidamento della società Progind S.r.l. l'elisione del valore della partecipazione al 31/03/2022, pari ad Euro 2.827 migliaia ed il valore del Patrimonio Netto alla stessa data, aveva determinato un valore di disavanzo di consolidamento pari ad Euro 1.861 migliaia, valore che in fase di definizione del business plan della società controllata, corredato da una relazione degli amministratori, aveva giustificato l'iscrizione dell'avviamento.

Da segnalare che la Capogruppo, in applicazione del principio contabile OIC 21, ha effettuato durante l'esercizio chiuso al 31/03/24 l'Impairment Test sul valore di tale avviamento, avvalendosi di un professionista terzo indipendente, sulla base di un business-plan per gli anni 2025-2028 redatto dagli Amministratori della Progind S.r.l., nel quale vengono evidenziati segnali di crescita del risultato economico nei prossimi anni: dalle risultanze dell'Impairment Test emerge che non sussistono previsioni di possibile perdita durevole di valore.

L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni, e nel caso specifico della Progind S.r.l., è ammortizzato in un periodo di cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le spese di sviluppo a carattere pluriennale riguardano costi esterni di consulenza e costi relativi a servizi di sviluppo di nuovi progetti, come elencati nella Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori. La parte restante è costituita da costi ad utilizzo pluriennale, da spese incrementative su beni di terzi, che non

registrano significative variazioni in aumento, ad eccezione degli ammortamenti dell'esercizio.

La voce relativa alle concessioni e licenze è riferibile per Euro 19 migliaia a Vimercati S.p.A., per Euro 158 migliaia a Vimercati East Europe e per Euro 34 migliaia a Progind srl.

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione, l'esercizio chiuso al 31.03.2024 ha visto un investimento strategico in Vimercati S.p.A., relativamente all' introduzione del nuovo sistema gestionale SAP.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Costi di sviluppo

La variazione della voce "Costi di sviluppo" tra il 31 marzo 2024 ed il 31 marzo 2023 è pari ad una diminuzione di Euro 79 migliaia. Tale variazione, imputabile alla Capogruppo, è scaturita dall'effetto congiunto di costi capitalizzati nell'esercizio corrente, relativi allo sviluppo di progetti che comporteranno benefici nei futuri esercizi e dagli ammortamenti dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato ad esercitare le attività di sviluppo relative alla progettazione di nuovi componenti e/o di nuove versioni dei componenti esistenti, tutti destinati al mercato automobilistico.

Si segnala in particolare che alle attività suddette hanno contribuito direttamente settori aziendali specificatamente dedicati allo sviluppo di nuovi progetti e indirettamente settori della società che svolgono attività a supporto, pianificazione, gestione.

Le attività eseguite da personale dipendente dedicate allo sviluppo di prodotti non ancora collocati sul mercato sono state capitalizzate, mentre le altre attività sono state imputate ai costi del lavoro nel conto economico.

I progetti di sviluppo con attesi benefici futuri sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e riguardano componenti "meccatronici", quali comandi radio a volante, mostrine luci, start and stop ed in genere .

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi.

Immobilizzazioni immateriali in corso

L'importo delle immobilizzazioni immateriali in corso è relativo a costi di sviluppo è passato da Euro 3.002 migliaia a Euro 4.385 migliaia nel corso dell'esercizio.

La movimentazione in aumento è relativa alle spese di progettazione relative a progetti che non hanno ancora raggiunto la fase di industrializzazione (o cosiddetta "start of production ") e che, pertanto, dovranno essere completati nei futuri esercizi, prima di iniziare la prototipazione e la produzione dei relativi componenti.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/03/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidam.	31/03/2024
Terreni e fabbricati	9.961.272	14.048	-418.581	-15.071	9.541.668
Impianti e macchinario	13.380.577	3.083.098	-2.297.162	407.369	14.573.882
Attrezzature industriali e commerciali	5.090.479	1.612.550	-2.166.534	0	4.536.495
Altri beni	122.145	79.817	-73.221	-190	128.551
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.941.942	80.744	0	-370.030	1.652.656
				0	
Totale	30.496.415	4.870.257	-4.955.498	22.078	30.433.253

Terreni e fabbricati: la voce in oggetto è costituita sia dall'immobile strumentale di Pero della Vimercati S.p.A., (per il quale negli esercizi precedenti si è avvalsa della facoltà di rivalutare il valore netto dell'immobile

da Euro 3.160 migliaia ad Euro 7.038 migliaia, mediante incremento per Euro 3.878 migliaia del bene all'attivo) sia dagli immobili strumentali di Vimercati East Europe in Bacau (Romania) dal valore netto pari ad Euro 3.404 migliaia e dall'immobile strumentale di proprietà di Progind srl, sito in Azeglio (To) dal valore di Euro 2.642 migliaia.

Impianti e macchinari: la voce è principalmente costituita da macchine automatiche e semiautomatiche di montaggio e controllo finale impiegate nella fabbricazione, compresi i beni acquisiti con operazioni di leasing finanziario valutati col metodo patrimoniale.

Attrezzature industriali e commerciali: la voce è costituita principalmente dall'insieme di stampi e attrezzature specifiche occorrenti alla produzione di singoli componenti da assemblare nel montaggio dei nuovi prodotti. La dimensione rilevante del volume degli stampi necessari alla realizzazione dei nuovi prodotti è funzione sia della maggiore numerosità dei componenti richiesti da assemblare sia dell'accresciuto e diverso contenuto tecnologico.

Altri beni: costituiti principalmente da macchine d'ufficio elettroniche, apparecchiature, dispositivi e strumentazioni elettroniche e mobili.

Immobilizzazioni in corso e acconti: il saldo finale degli acconti corrisposti per forniture di immobilizzazioni, pari ad Euro 1.653 migliaia, è composto da acconti per future consegne di stampi ed attrezzature in corso di costruzione.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Nel giugno 2023 è stata costituita a Monterrey, Messico, la società Vimercati Viney de Mexico SRLCV, posseduta al 99% dalla Vimercati S.p.A. (e all' 1% dalla Progind Srl): tale società non è stata consolidata in quanto non ancora operativa, non avendo ancora iniziato l'attività produttiva.

L'importo della partecipazione, pari a Euro 157 è visibile nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Descrizione	31/03/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidam.	31/03/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.296.454		-409.178	1.513	19.888.789
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.747.109		-1.446.864		4.300.245
Lavori in corso su ordinazione	0				0
Prodotti finiti e merci	798.866	2.784.085		-283.780	3.299.171
Acconti	0				0
Totale	26.842.429	2.784.085	-1.856.042	-282.267	27.488.206

Il valore totale del magazzino è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio, pur in presenza di un aumento del fatturato consolidato, ed è stato rettificato nelle scritture di consolidamento per tenere conto dei margini infragruppo realizzati con riguardo alle rimanenze di fine esercizio.

La componente relativa a Vimercati East Europe e Progind Srl è la seguente:

Descrizione	Totale consolidato	di cui Vimercati East Europe	di cui Progind Srl
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.888.789	12.628.616	434.540
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.300.245	1.295.149	235.601
Lavori in corso su ordinazione	0		
Prodotti finiti e merci	3.299.171	820.812	271.225
Acconti	0		
Totale Rimanenze	27.488.206	14.744.577	941.366

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	16.929.097			16.929.097	
Verso imprese controllate non consolidate	345.000			345.000	
Verso imprese collegate	0			0	
Verso controllanti	440.707			440.707	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	265.922			265.922	
Per crediti tributari	1.528.342			1.528.342	
Per Imposte Anticipate	915.987			915.987	
Verso altri	1.049.373	10.951		1.060.324	
Totale	21.474.428	10.951	0	21.485.379	

La componente dei crediti entro 12 mesi relativa a Vimercati East Europe e Progind Srl è la seguente:

Descrizione	Totale consolidato	di cui Vimercati East Europe	di cui Progind Srl
Verso clienti	16.929.097	9.212.860	2.922.432
Verso imprese controllate non consolidate	345.000		
Verso imprese collegate	0		
Verso controllanti	440.707		0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	265.922		0
Per crediti tributari	1.528.342		1.753
Per Imposte Anticipate	915.987		425.364
Verso altri	1.049.373	690.434	3.852
Totale	21.474.428	9.903.294	3.353.401

Disponibilità liquide

Descrizione	31/03/23	31/03/24	variazioni
Depositi bancari e postali	7.076.591	6.324.597	-751.994
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	4.940	6.785	1.845
Totale	7.081.531	6.331.382	-750.149

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che in corso d'esercizio, al fine di soddisfare i fabbisogni finanziari correnti, si è fatto utilizzo ricorrente allo smobilizzo di crediti da vendite nazionali ed estero e che i rispettivi saldi finali sia dell'esercizio corrente che del precedente sono quasi interamente costituiti dagli accrediti di operazioni di anticipazioni sui rapporti commerciali ordinari Italia ed estero.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	importo
Costi operativi Vimercati S.p.A.	395.874
Costi operativi Vimercati East Europe	736.998
Costi operativi Progind Srl	71.828
Totale	1.204.700

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/03/2024 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Utile/(perdita) dell' esercizio 2024	Patrimonio Netto al 31/12/2024
Capogruppo	1.501.508	19.298.193
Apporto delle società incluse nell' area di consolidamento: Vimercati East Europe	3.131.454	15.784.170
Apporto delle società incluse nell' area di consolidamento: Progind	-404.140	105.579
Variazioni Riserve flussi finanziari	-	-12.647
Differenza principi contabili di gruppo rispetto ai nazionali Romania, al netto dell' effetto fiscale	31.802	809.595
Effetto differenza cambi	-	-30.284
IAS 17 Leasing	-125.325	-5.818
Storno dividendo	-3.358.681	-3.358.681
Margine infragruppo su rimanenze finali	18.598	-282.266
Decremento fondo garanzia prodotti	343.374	-
Ammortamento Avviamento Progind	-336.174	-2.154.539
Adj. VIM e VEE	-225.000	-225.000
Imposte differite su elisione utili magazzino	78.752	78.752
Gruppo	656.170	30.007.054

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Saldo al 31/03/2023	29.604.315
Risultato esercizio capogruppo	1.501.508
Risultato netto di esercizio apportato dalle controllate	2.727.314
Variazione riserva flussi finanziari	-12.647
Effetto differenza cambi	-239.265
Margine infragruppo su rimanenze finali	18.598
Storno dividendo	-3.328.396
Differenza principi contabili di gruppo rispetto ai nazionali Romania, al netto dell'effetto fiscale	0
Adj. VEE e VIM	-225.000
Utilizzo riserve Capogruppo per rimborso credito imposta	0
IAS 17 Leasing	-125.325
Effetto differenza cambi	0
Ammortamento Goodwill Progind	-336.174
Imposte differite su elisione utili magazzino	78.752
Decremento fondo garanzia prodotti	343.374
Saldo al 31/03/2024	30.007.054

Formazione ed utilizzo delle riserve del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Alla chiusura del periodo precedente	8.291.111	1.140.846	1.586.536	16.342.990	2.242.833	29.604.315
Riclassifiche						0
Risultato dell' esercizio precedente		80.181		2.162.652	-2.242.833	0
Variazione riserva per flussi finanziari attesi			-12.647			-12.647
Altre variazioni nette			-85.527	-155.258		-240.785
Dividendi						0
Risultato dell' esercizio corrente					656.170	656.170
Alla chiusura dell' esercizio corrente	8.291.111	1.221.027	1.488.362	18.350.384	656.170	30.007.054

Il capitale sociale ammonta a Euro 8.291.111 ed è composto da n° 8.291.111 azioni ordinarie aventi un valore nominale di Euro 1,00 cadauna, interamente sottoscritto e versato.

La riserva di rivalutazione di Euro 1.545.770, incluso nelle Altre Riserve, è costituita per effetto dell'applicazione della legge D.L.185/2008 relativa alla rivalutazione dell'Immobile di Pero al netto dell'imposta sostitutiva; dall'esercizio 2018 la Riserva di rivalutazione non ha subito alcuna variazione.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/03/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/03/2024
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0				0
Per imposte, anche differite	5.707	154.414			160.121
Strumenti finanziari derivati passivi	0				0
Altri	478.322		-220.308		258.014
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					0
Totale	484.029	154.414	-220.308	0	418.135

La voce "Altri", che ammonta ad Euro 258.014 include la miglior stima del Gruppo per costi futuri di interventi in garanzia su prodotti venduti. Tale voce diminuisce in funzione del "reversal" del fondo di Euro 220.308, espressione del minor rischio stimabile sulla base dell'analisi dell'andamento dei ritorni in garanzia.

A seguito della verifica fiscale dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Milano conclusasi con il PVC del 28/10/2019, alla società Vimercati S.p.A. era stato notificato in data 21.02.2022 un avviso di accertamento con rilievi esclusivamente in materia di "Transfer Pricing" per il periodo d'imposta 2016.

La società, anche in base alle valutazioni dei propri consulenti tributari, ha contrastato la pretesa impositiva in sede giudiziale domestica ed, altresì, in sede internazionale (procedura bilaterale MAP tra Italia e Romania); gli esiti di tale procedura sono imprevedibili perché condotti da terzi (Agenzia delle Entrate italiana *versus* Agenzia delle Entrate romena) sulla base di dati in gran parte sconosciuti alla Vimercati S.p.A., per cui non si dispone di alcun elemento per prevedere con ragionevolezza il risultato.

Analoga verifica fiscale è iniziata il 13 marzo 2024 per i periodi d'imposta 2018 e 2019 (1/1/2019 - 31/3/2020), conclusa il 13 giugno 2024 con la notifica di un PVC con rilievi esclusivamente in materia di "Transfer pricing" con la controllata VEE romena, in relazione al quale gli organi competenti della società – con l'ausilio dei consulenti specialistici nella materia – stanno valutando se adottare una strategia (MAP e Corte di Giustizia

Tributaria) analoga a quella in corso per il periodo d'imposta 2016.

Pertanto, ad oggi, la società non ravvisa l'esistenza dei presupposti per lo stanziamento di un fondo rischi per imposte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/03/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/03/2024
TFR, movimenti del periodo	1.096.613	596.716	-672.643		1.020.686

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la passività mutuata nei confronti di tutti i dipendenti delle società italiane del Gruppo Vimercati, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Saldo al 31/03/2024	Saldo al 31/03/2023	Variazioni
Debiti	64.175.574	63.111.051	1.064.523

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti	500.000	2.578.822	3.078.822	0	3.078.822	
Debiti verso banche	31.678.671	-6.050.896	25.627.775	13.789.634	11.838.141	
Debiti verso altri finanziatori	1.021	-1.021	0	0		
Acconti	0	0	0	0		
Debiti verso fornitori	20.757.720	1.993.389	22.751.109	22.544.653	206.456	
Debiti rappresentati da titoli di credito		0		0		
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0		
Debiti verso imprese collegate		0		0		
Debiti verso controllanti	4.891.550	2.962.739	7.854.289	7.854.289		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	934.334	-52.268	882.066	882.066		
Debiti tributari	2.023.833	-514.814	1.509.019	1.509.019		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	425.958	446.685	872.643	872.643		
Altri debiti	1.897.965	-298.114	1.599.852	1.599.852		
Totale debiti	63.111.051	1.064.523	64.175.574	49.052.155	15.123.419	0

La voce Debiti verso soci per finanziamenti si è incrementata durante l'esercizio per l'effetto di un nuovo finanziamento di Euro 2,5 milioni concesso dalla Viney Corporation Ltd a Vimercati S.p.A.

I Debiti verso banche si sono ridotti nel periodo considerato di circa Euro 6 milioni, riduzione avvenuta soprattutto per effetto dell'estinzione del finanziamento ipotecario pari a originari Euro 10,0 milioni stipulato dalla Capogruppo in data 23/11/2018 con il Banco BPM, e rimborsato durante l'esercizio con una quota capitale di Euro 2,8 milioni, oltre al rimborso delle quote capitale di altri finanziamenti a medio-lungo, tra cui quello di originari Euro 3,0 milioni della BNL, con una quota capitale rimborsata di Euro 0,75 milioni nel periodo.

In relazione ai finanziamenti bancari, la Capogruppo ha applicato il criterio del costo ammortizzato regolato dal principio contabile OIC 19.

I Debiti tributari includono il debito residuo della Capogruppo pari a Euro 886.674 per l'operazione di restituzione del credito di imposta sugli investimenti in ricerca e sviluppo.

La voce Altri debiti comprende essenzialmente i debiti verso i dipendenti per le voci retributive da liquidare.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale; sono prevalentemente riferibili agli interessi e oneri passivi bancari e così distinti:

Descrizione	importo
Costi operativi Vimercati S.p.A.	142.320
Costi operativi Vimercati East Europe	0
Costi operativi Progind Srl	831.889
Totale	974.209

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	100.220.696	98.784.600	1.436.096
Variazioni rimanenze prodotti	323.262	67.947	255.315
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.596.527	1.905.814	-309.287
Altri ricavi e proventi	4.349.577	689.400	3.660.177
Contributi c/esercizio	0	139.959	-139.959
Totale	106.490.061	101.587.720	4.902.341

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	53.182.376	50.943.105	2.239.271
Servizi	15.412.828	14.678.932	733.896
Godimento di beni di terzi	513.131	901.724	-388.593
Salari e stipendi	19.410.340	17.673.747	1.736.593
Oneri sociali	3.666.636	3.402.297	264.339
Trattamento di fine rapporto	1.760.484	1.606.614	153.870
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	82.168	194.433	-112.266
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.453.705	3.341.604	-887.899
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.553.835	4.367.533	186.302
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	101.986	0	101.986
Variazione rimanenze materie prime	9.946	-669.215	679.161
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	308.371	634.105	-325.734
Oneri diversi di gestione	1.996.899	1.346.822	650.078
Totale	103.452.704	98.421.700	5.031.004

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	91.465	277.664	-186.199
(Interessi e altri oneri finanziari)	-2.014.879	-619.336	-1.395.543
Utili (perdite) su cambi	88.133	-146.995	235.128
Totale	-1.835.281	-488.667	-1.346.614

L'andamento dei costi finanziari al netto dei proventi riguarda principalmente i costi finanziari di utilizzo delle linee di credito bancarie e dei finanziamenti a medio termine in essere, con un aumento dei costi dovuto anche all'andamento dei tassi di interesse.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/03/2024	Saldo al 31/03/2023	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	-545.907	-430.120	-115.787
Imposte	Saldo al 31/03/2024	Saldo al 31/03/2023	Variazioni
Imposte correnti:	-596.202	-483.603	-112.599
Imposte differite (anticipate)	50.295	53.483	-3.188
Totale	-545.907	-430.120	-115.787

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 50.295.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota vigente.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Prudenzialmente non sono state iscritte le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili non sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinques*), D.Lgs. n. 127/1991)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato e sono dettagliate nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*septies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo:

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio sindacale	42.243

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che, relativamente alla Capogruppo, non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, ad eccezione delle garanzie/agevolazioni Covid-19 di Euro 3.615 e della garanzia Sace spa sul finanziamento di Euro 3.000.00 come pubblicato anche sul sito istituzionale "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato".

Per quanto concerne la partecipata Progind srl la società ha ricevuto contributi relativi a Fondi professionali per la formazione continua ed altri aiuti di Stato da pubbliche amministrazioni consultabili liberamente presso il sito istituzionale "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato".

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Brijesh Aggarwal